



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Allegato Cofog- Metodologia e criteri di attribuzione



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

LA CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI: METODOLOGIA E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Come previsto dall'art. 4 del D.lgs 18/2012 e dal successivo Decreto Interministeriale n. 21 del 16 gennaio 2014¹, l'Ateneo ha predisposto la classificazione della spesa per missioni e programmi (COFOG), illustrata con apposito paragrafo nella relazione sulla gestione.

La classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government)² può essere utilizzata per analizzare gli investimenti dell'Ateneo, distinguendoli per singola missione sulla base della tassonomia e dei criteri fissati dalla normativa ("ricerca e innovazione", "istruzione universitaria", "pubblic engagement"). L'obiettivo è, quindi, quello di esporre la spesa universitaria e delle amministrazioni pubbliche per finalità, sulla base di una classificazione omogenea e uniforme a quella già adottata per il bilancio dello stato e con la finalità di garantire maggiore leggibilità, trasparenza e monitoraggio dei dati.

Ai sensi delle citate norme, le missioni rappresentano le principali funzioni e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Università attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; i programmi, invece, rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. Le norme stabiliscono, dunque, l'elenco delle missioni e dei programmi, nonché i criteri su cui le università devono attenersi ai fini di un'omogenea riclassificazione dei dati contabili e di una maggiore confrontabilità degli stessi.

La riclassificazione Cofog impiega come base per l'analisi la struttura del piano dei conti e i costi registrati in contabilità generale. In linea generale, le spese devono essere ricondotte ai vari programmi ministeriali (e alle varie missioni, a cascata) in base al criterio della finalità, ovvero in base alla diretta riconducibilità delle stesse al programma. A tal fine occorre distinguere:

- 1) le spese riconducibili in maniera diretta ai singoli programmi, sulla base del piano dei conti e dei criteri generali indicati dall'art. 4 del decreto 21 del 16/01/2014³ per i quali è stata indicata la corrispondenza con la relativa classificazione COFOG di II livello;
- 2) le spese destinate congiuntamente a diversi programmi, per le quali sono state invece individuate specifiche percentuali di ripartizione elaborate in base all'analisi della destinazione d'uso delle spese tenendo conto delle disposizioni indicate dall'art.5 del D.M. 21/2014 e dal manuale tecnico Miur.

¹ D.M. 21/2014 "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi", art. 4 del D.lgs 18/2012: le università sono tenute alla predisposizione di un apposito prospetto contenente la classificazione della spesa per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le principali funzioni perseguite dal sistema universitario, i programmi le attività per realizzarli. I programmi sono raccordati da una nomenclatura di secondo livello alla quale è attribuito un codice specifico (il codice COFOG). Il successivo D.L. n. 21 del 16 gennaio 2014 ha fissato l'elenco delle missioni e dei programmi, nonché i criteri generali di classificazione delle spese derivanti dalle procedure di contabilità analitica.

² La COFOG (Classification of the Functions of Government) è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni svolte dai diversi Paesi europei

³ Art. 3 D.M.21/2014



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

In particolare, si riportano di seguito i criteri applicati per le voci più rilevanti:

- *Personale docente*: gli assegni fissi (con i relativi oneri) sono ripartiti in due quote pari al 50%, assegnate ai programmi "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4). Sono incluse anche le spese per collaboratori ed esperti linguistici, per le borse di studio e i contratti per medici specializzandi;
- *Ricercatori*: le spese relative agli assegni di ricerca (e relativi oneri) e alle borse di dottorato di ricerca sono ripartite in due quote pari a: 75% assegnato alla "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e al 25% imputato su "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4);
- *Personale tecnico amministrativo*: il manuale prevede l'attribuzione sulla base dell'afferenza dei singoli soggetti, pertanto è stata svolta un'analisi circa la distribuzione del personale che ha portato ad una ripartizione pari al 25% sulla "Ricerca di base" (COFOG 01.4), 25% "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4) e il restante 50% su "servizi affari generali pe le amministrazioni" (COFOG 09.8a);
- *Costi relativi alla gestione corrette e altri oneri diversi di gestione*: tali spese sono da imputare ad ogni programma in base alla destinazione d'uso. Vista la difficoltà di applicare una ripartizione sulla base di una mappatura degli spazi, si è convenuto di imputare tali spese in uguale misura sui programmi individuati. In particolare:
 - i costi per acquisto di servizi, per collaborazioni tecniche, per utenze, manutenzioni e per altre attività istituzionali sono ripartiti in parti uguali su "Ricerca di base" (COFOG 01.4), "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4) e "Servizi affari generali pe le amministrazioni" (COFOG 09.8a);
 - le spese per acquisto di materiali di consumo per laboratori e per smaltimenti rifiuti nocivi sono imputate in parti uguali su "Ricerca di base" (COOG 01.4), "Ricerca scientifica e applicata" (COFOG 04.8) e "Istruzione superiore" (COFOG 09.4);
 - gli altri oneri di gestione e gli investimenti sono ripartiti per 1/3 su "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), 1/3 su "Servizi affari generali pe le amministrazioni" (COFOG 09.8a) e 1/3 sulla ricerca, distribuiti in parti uguali tra ricerca di base (COFOG 01.4) e applicata (COFOG 04.8);

Si ritiene opportuno evidenziare, con riferimento agli investimenti, l'applicazione delle disposizioni del manuale tecnico operativo MIUR⁴ secondo le quali, al fine di evitare duplicazioni di valori, l'acquisto delle immobilizzazioni suscettibili di generare ammortamenti verranno rappresentate nel modo seguente:

- a) assumendo l'importo dell'ammortamento di competenza dalla riclassificazione del dato di conto economico
- b) assumendo l'importo dell'acquisto dell'attrezzatura al netto della quota di ammortamento imputata nel corso dell'anno

Pertanto, al fine di applicare correttamente tali disposizioni, sono stati calcolati gli incrementi delle immobilizzazioni materiali e immateriali dai quali sono state dedotte le relative quote di ammortamento di competenza 2018, in modo da ottenere gli incrementi netti di investimenti da considerare per la classificazione COFOG.

⁴ Decreto Direttoriale n. 1841 del 26 luglio 2017; <https://coep.miur.it/index.php?action=normativa>



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

Infine, ai sensi della dalla nota tecnica Miur n.3 del 26/07/2017⁵, si precisa che le indennità ospedaliere legate all'attività assistenziale, versate dagli enti ospedalieri a titolo di remunerazione delle prestazioni dei dipendenti universitari in ambito assistenziale, sono state riclassificate tra le voci di credito/debito e non come costi/ricavi di esercizio. Pertanto queste voci non rientrano nella classificazione Cofog.

Nella tabella successiva è riportato il dettaglio della metodologia di ripartizione applicata:

⁵ Link di riferimento <https://coep.miur.it/index.php?action=note-tecniche>

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE E COFOG	DEFINIZIONE COFOG	DECRETO N.21 DEL 16/01/14	CRITERIO	METODOLOGIA DI RIPARTIZIONE
RICERCA E INNOVAZIONE	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	Sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.	50% RIC 50%DID	QUOTA DEL 50% DELLE SPESE DEL PERSONALE DOCENTE (ASSEGNI FISSI E ONERI) E MATERIALE BIBLIOGRAFICO COME PREVISTO ART.5 C.1 E C.2 DEL DECRETO
					75%RIC 25%DID	QUOTA DEL 75% SPESE DEL PERSONALE RICERCATORE (ASSEGNI DI RICERCE E RELATIVI ONERI) COME PREVISTO DA MANUALE
					54,91% RIC 45,09% DID	QUOTA DEL 54,91% DELLE SPESE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE PER GLI ARTICOLI RIFERITI AD ENTRAMBI I RUOLI. LA PERCENTUALE E' STATA CALCOLTA COME INCIDENZA DEI SINGOLI RUOLI SULL'IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI ASSEGNI FISSI (19% CIRCA PER I RICERCATORI E 81 % PER I DOCENTI). L'INCIDENZA E' STATA APPLICATA SULLE SPESE DEL PERSONALE IN OGGETTO PER INDIVIDUARE LA QUOTA DI COMPETENZA RIFERITI AI SINGOLI RUOLI. SU TALI QUOTE E' STATA APPLICATA LA METODOLOGIA PREVISTA DAL MANUALE TECNICO OPERATIVO PER I RICERCATORI E' STATO ATTRIBUITO IL 14,25% (75% DI 19%). PER I DOCENTI È STATO ATTRIBUITO IL 40,50% (50% DI 81%)
					33,33% RIC, DID e SERV.AFFARI GENERALI	1/3 DELLE SPESE RELATIVE PRINCIPALMENTE AD UTENZE, ACQUISTO DI SERVIZI, COLLABORAZIONI TECNICHE, MANUTENZIONI E ALTRE ATTIVITA' ISTITUZIONALI
					33,33%RIC, RIC APP, DID	1/3 DELLE SPESE PER MATERIALE DI CONSUMO LABORATORI E SMALTIMENTO RIFIUTI
					16,67 %RIC e RIC APP, 33,33% DID e SERV.AFFARI GENERALI	1/3 DELLE SPESE PER INVESTIMENTI (AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI) E DEGLI AMMORTAMENTI SONO RIPARTITI IN PARTI UGUALI SU RICERCA DI BASE E APPLICATA (50% DI 1/3: QUOTA DEL 16,67%) PRESUPPONENDO QUINDI UNA SPESA PER INVESTIMENTI SIA PER LA RICERCA APPLICATA (ES. PROGETTI) CHE DI BASE.
					25%RIC, 25% DID, 50% SERV.AFFARI GENERALI	25% DELLE SPESE DEL PERSONALE PTA COME PREVISTO ART.5 C.8. E' STATA FATTA UN'ANALISI DELLA DISTRIBUZIONE NUMERICA DEL PERSONALE. VISTA L'INCIDENZA TRA STRUTTURA E AREE DIRIGENZIALI PRESSOCHE SIMILE. LA SPESA DEL PERSONALE E' STATA ATTRIBUITA ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA (POTIZZANDO ATTIVITA' DI SUPPORTO) RISPETTIVAMENTE PER IL 25% E IL RESTANTE AI SERVIZI GENERALI.
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	Sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R & S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R & S per gli affari economici". Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attivita' conto terzi di ricerca, di consulenza e su convenzioni di ricerca, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.	33,33%RIC, RIC APP, DID	1/3 DELLE SPESE PER MATERIALE DI CONSUMO LABORATORI E SMALTIMENTO RIFIUTI
					16,67 %RIC e RIC APP, 33,33% DID e SERV	1/3 DELLE SPESE PER INVESTIMENTI (AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI) E DEGLI AMMORTAMENTI SONO RIPARTITI IN PARTI UGUALI SU RICERCA DI BASE E APPLICATA (50% DI 1/3: QUOTA DEL 16,67%) PRESUPPONENDO QUINDI UNA SPESA PER INVESTIMENTI SIA PER LA RICERCA APPLICATA (ES. PROGETTI) CHE DI BASE.
		07.5	R&S per la sanità			NON VI SONO SPESE CHE RIENTRANO IN TALE PROGRAMMA

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG	DEFINIZIONE COFOG	DECRETO N.21 DEL 16/01/14	CRITERIO	METODOLOGIA DI RIPARTIZIONE
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	Sono imputate le spese relative a: a) incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240; b) borse di studio di qualsiasi tipologia, ad esclusione di quelle di cui al successivo comma 3, ivi incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi; c) altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.	50% RIC 50% DID	QUOTA DEL 50% DELLE SPESE DEL PERSONALE DOCENTE (ASSEGNI FISSI E ONERI) E MATERIALE BIBLIOGRAFICO COME PREVISTO ART.5 C.1 E C.2 DEL DECRETO
					75% RIC 25% DID	QUOTA DEL 25% SPESE DEL PERSONALE RICERCATORE COME PREVISTO DA MANUALE
					54,91% RIC 45,09% DID	QUOTA DEL 45,09% DELLE SPESE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE PER GLI ARTICOLI RIFERITI AD ENTRAMBI I RUOLI. LA PERCENTUALE E' STATA CALCOLATA COME INCIDENZA DEI SINGOLI RUOLI SULL'IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI ASSEGNI FISSI (19% CIRCA PER I RICERCATORI E 81% PER I DOCENTI). L'INCIDENZA E' STATA APPLICATA SULLE SPESE DEL PERSONALE IN OGGETTO PER INDIVIDUARE LA QUOTA DI COMPETENZA RIFERITI AI SINGOLI RUOLI. SU TALI QUOTE E' STATA APPLICATA LA METODOLOGIA PREVISTA DAL MANUALE TECNICO OPERATIVO PER I RICERCATORI E' STATO ATTRIBUITO IL 14,25% (75% DI 19%). PER I DOCENTI E' STATO ATTRIBUITO IL 40,50% (50% DI 81%)
					33,33% RIC, DID e SERV	1/3 DELLE SPESE RELATIVE PRINCIPALMENTE AD UTENZE, ACQUISTO DI SERVIZI, COLLABORAZIONI TECNICHE, MANUTENZIONI E ALTRE ATTIVITA' ISTITUZIONALI
					33,33% RIC, RIC APP, DID	1/3 DELLE SPESE PER MATERIALE DI CONSUMO LABORATORI E SMALTIMENTO RIFIUTI
					16,67% RIC e RIC APP, 33% DID e SERV.	QUOTA DI 1/3 (33,33%) DEGLI INVESTIMENTI (AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI) E DEGLI AMMORTAMENTI
					25% RIC e DID, 50% SERV	25% DELLE SPESE DEL PERSONALE PTA COME PREVISTO ART.5 C.8. E' STATA FATTA UN'ANALISI DELLA DISTRIBUZIONE NUMERICA DEL PERSONALE. VISTA L'INCIDENZA TRA STRUTTURA E AREE DIRIGENZIALI PRESSOCHÉ SIMILE. LA SPESA DEL PERSONALE E' STATA ATTRIBUITA ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA (IPOTIZZANDO ATTIVITA' DI SUPPORTO) RISPETTIVAMENTE PER IL 25% E IL RESTANTE AI SERVIZI GENERALI.
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	Sono imputate le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.		NON VI SONO SPESE CHE RIENTRANO IN TALE PROGRAMMA

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE E COFOG	DEFINIZIONE COFOG	DECRETO N.21 DEL 16/01/14	CRITERIO	METODOLOGIA DI RIPARTIZIONE
TUTELA DELLA SALUTE	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri			LE INDENNITÀ RELATIVE AL SISTEMA SANITARIO SONO STATI AZZERATI RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI IN OSSERVANZA DEL NUOVO INDIRIZZO DEL LEGISLATORE (NOTA TECNICA DEL MIUR N.3 DEL 26 LUGLIO 2017)
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica			L'ATENEO NON HA SPESE PER MATERIA VETERINARIA
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	Sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.		ATTRIBUITI IN MANIERA PUNTUALE LE SPESE PER GETTONI E MISSIONI PER ORGANI DI GOVERNO.
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8a	Istruzione non altrove classificato	Sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi	33,33% RIC, DID e SERV.	1/3 DELLE SPESE RELATIVE PRINCIPALMENTE AD UTENZE, ACQUISTO DI SERVIZI, COLLABORAZIONI TECNICHE, MANUTENZIONI E ALTRE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI
					16,67% RIC e RIC APP, 33,33% DID e SERV	QUOTA DI 1/3 (33,33%) DEGLI INVESTIMENTI (AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI) E DEGLI AMMORTAMENTI
25% RIC e DID, 50% SERV	50% DELLE SPESE DEL PERSONALE PTA COME PREVISTO ART.5 C.8. È STATA FATTA UN'ANALISI DELLA DISTRIBUZIONE NUMERICA DEL PERSONALE. VISTA L'INCIDENZA TRA STRUTTURA E AREE DIRIGENZIALI PRESSOCHÉ SIMILE. LA SPESA DEL PERSONALE È STATA ATTRIBUITA ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA (IPOTIZZANDO ATTIVITÀ DI SUPPORTO) RISPETTIVAMENTE PER IL 25% E IL RESTANTE AI SERVIZI GENERALI.					
FONDI DA RIPARTIRE	Fondi da assegnare	09.8b	Istruzione non altrove classificato	Sono imputate, in sede di previsione, le eventuali spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi e che saranno indicati successivamente in quanto l'attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti che saranno adottati in corso di gestione.		ATTRIBUITI IN MANIERA PUNTUALE LE SPESE PER ACCANTONAMENTI GENERICI